

**MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO REQUISITI
PER L'AFFIDAMENTO DI FORNITURE FINANZIATE CON FONDI PNRR E PNC**

Il sottoscritto BRUNO IZZO nato a NAPOLI il 10/02/1976 C.F. ZZIBRN76B10F839G residente a VEDANO AL LAMBRO (MB)
Via PARADA n. 31 cap 20854

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, ai fini della sottoscrizione del contratto di cui alla procedura in oggetto, consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

GENERALITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO

1) di essere il legale rappresentante in qualità di PROCURATORE dell'operatore economico (*indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica*) CARL ZEISS SPA CON SOCIO UNICO con sede legale in MILANO via VARESINA n. 162 cap 20156

C.F. 00721920155 P. IVA 00721920155

p.e.c. carlzeiss@pec.it mail tender.it@zeiss.com

☒ iscritto alla Camera di Commercio di MILANO n. REA 373641

☐ ~~iscritto nell'apposito registro se cooperativa o altra tipologia di operatore economico (*specificare registro e n. iscrizione*)~~

☐ ~~(solo per i Consorzi di cui all'art. 65, comma 2) del D.Lgs. n. 36/2023) che la tipologia del consorzio è una delle seguenti: consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 422/1909 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1577/1947; consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. n. 443/1985; consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro e che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti (*in caso di non compilazione si intende che il consorzio eseguirà in proprio l'appalto*):~~

2) ~~(eventuale)~~ di voler partecipare alla procedura in qualità di¹

☐ ~~mandante~~

☐ ~~mandatario~~

~~del Raggruppamento Temporaneo di Imprese:~~

☐ ~~costituito ai sensi dell'art. 65 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, come da mandato collettivo speciale con rappresentanza (*indicare di seguito gli estremi dell'atto*)~~

☐ ~~che verrà costituito ai sensi dell'art. 68 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, impegnandosi sin da ora, in caso di aggiudicazione, alla stipula del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Operatore Economico~~
~~(mandatario).~~

~~Si specificano di seguito le parti del servizio o della fornitura che l'Operatore Economico eseguirà, con assunzione dell'impegno a realizzarle:~~

REQUISITI GENERALI DI CUI AGLI ARTT. 94 E 95 DEL D. LGS. 36/2023

(si richiama l'attenzione sul fatto che se l'Operatore Economico non possiede uno dei requisiti previsti dai punti da 3 a 13 seguenti, dovrà dichiararlo al punto 14 barrando l'ipotesi interessata e integrando con i dati richiesti).

3) che, per i reati previsti dall'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, nei confronti dell'operatore economico ai sensi del D. Lgs.

¹ In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese ogni operatore economico partecipante dovrà presentare e allegare nella documentazione amministrativa un'autonoma autocertificazione ex artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023

231/2001 e delle persone fisiche elencate nell'art. 94 commi 3 e 4 (titolari, direttori tecnici, amministratori, legali rappresentanti, ecc.) del D. Lgs 36/2023, **NON** è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.²

- 4) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 159/2011 (Codice antimafia) o tentativo di infiltrazione mafiosa previste dall'art. 84 comma 4 del medesimo D. Lgs. 159/2011;
- 5) che l'operatore economico non è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) del D. Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa da reato) o di altro divieto che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- 6) che (**barrare l'ipotesi interessata**):
- ☒ l'Operatore Economico **NON** è stato sottoposto a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ☐ ~~nell'ambito di un concordato preventivo è stato adottato il provvedimento di cui all'art. 186 bis comma 5 R.D. 267/1942 o nell'ambito di una procedura di regolazione della crisi o dell'insolvenza sono stati adottati i provvedimenti previsti dall'art. 95, commi 3 e 4 del D. Lgs. 14/2019~~
- 7) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti
- 8) che l'Operatore Economico **NON** ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014
- 9) che l'Operatore Economico **NON** si trova in una situazione di conflitto di interesse anche potenziale, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n° 36/2023 nonché della vigente normativa in materia, tale da ledere l'imparzialità e l'immagine nell'agire della Stazione appaltante e si impegna a comunicare la sussistenza di potenziali conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono e interverranno nella procedura di gara - mediante consultazione del profilo del committente - e a fornire gli elementi utili a consentire la valutazione della stazione appaltante
- 10) che l'Operatore Economico **NON** ha concluso con altri operatori economici partecipati alla gara/procedura di selezione accordi tali da comportare che le offerte/proposte siano imputabili ad un unico centro decisionale
- 11) che l'Operatore Economico **NON** ha commesso alcun grave illecito professionale di cui all'art. 98 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 idoneo ad incidere sulla sua professionalità e integrità (l'Operatore Economico dovrà comunque dichiarare in separato allegato tutti gli illeciti professionali di cui all'art. 98 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 - art. 98 consultabile in calce al presente modello)
- 12) che l'operatore economico, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, così come definite dagli artt. 94, comma 6 e 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, (**barrare l'ipotesi interessata**):
- ☒ non ha commesso violazioni gravi, né definitivamente accertate ~~né in corso di accertamento;~~
 - ☐ ~~pur avendo commesso violazioni gravi, definitivamente accertate o in corso di accertamento:~~
 - ~~ha ottemperato ai suoi obblighi pagando, o impegnandosi a pagare, le imposte o i contributi previdenziali dovuti (compresi eventuali interessi o multe);~~
 - ~~il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto o compensato con crediti certificati e vantati verso una Pubblica Amministrazione;~~
- ~~Il pagamento, l'impegno o l'estinzione sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte/preventivo (si chiede di allegare dichiarazione integrativa in cui specificare: l'ammontare dei debiti, se siano definitivamente accertati o meno, la data dell'estinzione / pagamento / assunzione dell'impegno a pagare / compensazione)~~
- 13) in generale, di essere in possesso di tutti i requisiti ovvero di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023
- 14) (~~eventuale self-cleaning~~) che, in relazione ai precedenti punti da 3 a 12, l'Operatore Economico (**barrare l'ipotesi interessata**):
- ☐ ~~incorre nella causa di esclusione di cui al punto/i _____ e ha adottato misure idonee a dimostrare la propria affidabilità ai sensi dell'art. 96 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 (allegare dichiarazione delle misure adottate e ogni altro documento utile a comprova);~~

² Sono esclusi: i reati per cui sia intervenuta riabilitazione, che siano stati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna, in relazione ai quali la condanna sia stata revocata ovvero i casi di condanna ad una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma del codice penale

15) incorre nella causa di esclusione di cui al punto/i _____ ed è stato impossibilitato ad adottare le misure idonee a dimostrare la propria affidabilità ai sensi dell'art. 96 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 prima della presentazione dell'offerta/preventivo e si impegna a comunicare l'adozione di tali misure (~~allegare dichiarazione relativa alle motivazioni dell'impossibilità e ogni documento utile a comprovare~~).

IN ORDINE AI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 100 DEL D.LGS. 36/2023,

DICHIARA

CHE I REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE RICHIESTI DALLA STAZIONE APPALTANTE AL FINE DI SELEZIONARE SOGGETTI IN POSSESSO DI DOCUMENTATE ESPERIENZE PREGRESSE IDONEE ALL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI, SONO POSSEDUTI DA QUESTO OPERATORE ECONOMICO.

IN PARTICOLARE, DICHIARA:

☒ quanto al requisito di capacità economica e finanziaria, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2020/2021/2022:

Anno	Fatturato globale [€]
2020	€ 65.850.274,00
2021	€ 78.814.786,00
2022	€ 90.039.530,00

☐ quanto al requisito di capacità tecnica e professionale: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio _____ contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto:

Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:

DICHIARA INFINE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento sottosoglia in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all' esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☒ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): COMMERCIO;

Oppure

☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

ULTERIORI REQUISITI PREVISTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INCLUSIONE LAVORATIVA (ART. 47 D.L. 77/2021 CONVERTITO CON L. 108/2021)

16) con riferimento agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999 relativa al diritto al lavoro dei disabili (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- ☐ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa meno di 15 dipendenti o di esserne esonerato per il seguente motivo: _____
- ☐ di essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. n. 68/1999, in quanto occupa da 15 a 50 dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/99. **In questo caso l'operatore economico si impegna, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, la Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e una Relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali.**
- ☒ di essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. n. 68/1999, in quanto occupa più di 50 dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999.

17) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

18) con riferimento a quanto previsto dall'art. 47 commi 2 e 3 D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021 relativa alle pari opportunità e inclusione lavorativa (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- ☐ l'operatore economico occupa meno di 15 dipendenti;
- ☐ l'operatore economico occupa tra 15 e 50 dipendenti e si impegna, ai sensi dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico si impegna inoltre a trasmettere tale relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- ☒ l'operatore economico occupa più di 50 dipendenti (*barrare l'ipotesi interessata*)
- ☒ **allega copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità
 - ☒ in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46 comma 1 del D. Lgs. 198/2006, **allega copia dell'ultimo**

rapporto sulla situazione del personale redatti ai sensi del medesimo art. 46 attestando la sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

- 19) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 47, comma 6, D.L. 77/2021, è prevista l'applicazione delle penali, anche nel caso di inadempimento agli obblighi di cui al comma 3, 3bis e 4 dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021
- 20) l'operatore economico è consapevole che se non rispetterà gli obblighi di cui ai precedenti punti 15 e 16 la Stazione Appaltante applicherà una penale 1 x mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e segnalerà l'inadempimento dell'obbligo all'ANAC con conseguente impossibilità di partecipare in forma singola o raggruppata per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti ad investimenti PNRR-PNC.
- 21) di non essere incorso nell'interdizione automatica, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta, dalla partecipazione a procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3 del D.L. 77/2021; .

REQUISITI MINIMI AMBIENTALI E RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

~~22) (eventuale in caso di affidamenti per cui sono richiesti criteri minimi ambientali (CAM) di cui all'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) di rispettare i CAM richiesti per la categoria merceologica [redacted] così come definiti dal D.M. [redacted]~~

23) DI IMPEGNARSI A OTTEMPERARE AL RISPETTO DEI PRINCIPI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PER LA FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO RIGUARDO AL PRINCIPIO ORIZZONTALE DEL "DO NO SIGNIFICANT HARM" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e successivo art. 18 del Regolamento UE 241/2021 e della Circolare del MEF n. 33 del 13.10.2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", e di impegnarsi a produrre in qualsiasi momento la relativa documentazione a comprova qualora richiesta dalla Stazione Appaltante

24) DI IMPEGNARSI A RISPETTARE I PRINCIPI TRASVERSALI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) 12 FEBBRAIO 2021, N. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

25) DI IMPEGNARSI, ove per l'esecuzione del contratto medesimo o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, fosse necessario procedere con nuove assunzioni in numero pari o superiore a tre unità, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n 77/2021, ad assumere l'obbligo di assicurare una quota pari:

- almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione giovanile;
- almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione femminile.

26) DI GARANTIRE L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE E TERRITORIALE (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;

27) DI ESSERE EDOTTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO adottato dall'Amministrazione reperibile sul sito internet www.artaabruzzo.it, sezione Amministrazione trasparente, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

28) DI ACCETTARE IL PATTO DI INTEGRITÀ DI ARTA ABRUZZO, allegato alla presente dichiarazione. La mancata accettazione e/o il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

29) PER QUANTO CONCERNE L'ART. 53, COMMA 16-TER, DEL D. LGS. 165/2001:

⊗	Di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consiglio Nazionale delle Ricerche medesimo
⊖	Di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consiglio Nazionale delle Ricerche

	medesimo
⊖	Di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche medesimo e quindi nel rispetto delle previsioni di legge

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DI CUI ALL'ART. 100 DEL D. LGS. 36/2023

- 30) che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di idoneità specifici previsti dall'art. 100 D. Lgs. 36/2023 ovvero è iscritto all'apposito registro, se cooperativa, o al registro della C.C.I.A.A. competente per territorio, se altra impresa, o altre forme di iscrizione previste dall'art. 100 per lo svolgimento di un'attività pertinente con quelle oggetto della procedura di affidamento
- 31) DI ESSERE IN POSSESSO DI DOCUMENTATE ESPERIENZE PREGRESSE IDONEE all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante in riferimento ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

SICUREZZA – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI - COSTI DEL LAVORO

- 32) che l'Operatore Economico ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove essere eseguita la prestazione
- 33) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ex art. 1 legge n. 327/2000 e tiene conto dei costi relativi alla sicurezza (D.lgs. n. 81/2008)

ASSUNZIONE ALLE DIPENDENZE DI PERSONALE DI ARTA ABRUZZO

- 34) di non avere assunto e di impegnarsi a non assumere alle proprie dipendenze per i 3 anni, successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, personale che negli ultimi 3 anni ha prestato servizio presso ARTA Abruzzo ove ha esercitato poteri autoritativi e negoziali presso la stessa Amministrazione, ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L. 190/2012 "anticorruzione";

DICHIARAZIONI ULTERIORI

- 35) di aver preso visione e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente link: https://www.artaabruzzo.it/at/disposizioni_generali/atti_generali.php.
- 36) di prendere atto che, in caso di false dichiarazioni o falsa documentazione, ARTA Abruzzo ne darà comunicazione all'ANAC e si riserverà la facoltà di escludere l'Operatore Economico dalla procedura di gara/selezione;
- 37) di impegnarsi a fornire a semplice richiesta nel termine perentorio stabilito da ARTA Abruzzo tutti i dati e documenti necessari all'effettuazione delle relative verifiche;
- 38) di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite in tutti gli atti di gara/selezione e relativi allegati;
- 39) di aver piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento dell'appalto;
- 40) ~~(eventuale)~~ di voler subappaltare le seguenti parti del servizio o della fornitura _____
per il valore massimo complessivo di _____ Euro + IVA

DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO

L'operatore economico

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri confronti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia di falsità in atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

ai sensi della normativa antiriciclaggio, **DICHIARA:**

<input type="radio"/>	Di ESSERE l'unico titolare effettivo dell'operatore economico sopra indicato
<input type="radio"/>	Che non esiste un titolare effettivo dell'operatore economico dal momento che _____

Oppure

<input type="radio"/>	Di ESSERE titolare effettivo dell'operatore economico CONGIUNTAMENTE a <u>(vedi dati riportati nel seguito)</u>
<input checked="" type="radio"/>	Di NON ESSERE il titolare effettivo <u>(vedi dati riportati nel seguito)</u>

e che i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono:
VD ALLEGATO A COMPLETAMENTO

(replicare la tabella, se necessario, per ciascun soggetto)

Nome e Cognome			
Nato a		##	
Codice fiscale			
Cittadinanza			
Residente a			
In Via/Piazza/...			
N° civico		CAP	
PEC			
E-mail			
Telefono			

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

☐ Titolare di ditta individuale.

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico;
in caso contrario

☐ Controllo dell'assetto proprietario dell'Operatore Economico;

in caso contrario

☒ Titolare del potere di rappresentanza legale, amministrazione o direzione dell'Operatore Economico.

DICHIARA, INFINE

— CHE IL TITOLARE O I TITOLARI EFFETTIVI SOPRA RIPORTATI NON SI TROVANO NELLE IPOTESI DI CONFLITTO DI INTERESSE SOPRAINDICATE.

VD ALLEGATO A COMPLETAMENTO

SI IMPEGNA, ALTRESÌ

- A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE L'EVENTUALE INSORGERE DI TALUNA DELLE SITUAZIONI SOPRA MENZIONATE CHE POTREBBERO EMERGERE IN MERITO AGLI APPALTI DI CUI TRATTASI IN SEGUITO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE.

TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

Comunicazione di attivazione/esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 , comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i. e dichiarazione di assunzione obblighi di cui alla legge medesima.

Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 art. 46-47

L'operatore economico

DICHIARA

di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

COMUNICA

di seguito gli estremi del c/c dedicato dove accreditare i pagamenti tramite bonifico bancario:

IBAN completo (27caratteri)	IT9100310401600000000033869
--------------------------------------------	-----------------------------

Persona/e delegata/e ad operare:

*Dr. Giorgio Cristalli, nato il 18/01/1962 a Milano, codice fiscale CRSGGM62A18F205Y - PROCURATORE
Ing. Michele D'Adamo, nato a Varese il 18/04/1967, codice fiscale DDMMHL67D18L682A - AMM.RE DELEGATO
Sig.a Meri Epifani, nata a San Pietro Vernotico il 19/05/1975, codice fiscale PFNMRE75E59I119J residenza Via Bartolini n. 54
20155 Milano - ACCOUNTING MANAGER*

SI IMPEGNA

a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dei dati e delle dichiarazioni rilasciate con la presente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

DICHIARA

di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale determina la risoluzione di diritto del contratto.

Dichiara, infine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di essere edotto che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di affidamento e per le finalità ivi descritte e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE n. 2016/679.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni in cui si possa verificare un conflitto di interesse, anche potenziale, di natura patrimoniale e non patrimoniale, così come previsto dalle disposizioni contenute nelle linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori allegata alla circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 30 del 11/08/2022;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del del D.lgs. n. 165/2001, il quale dispone che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del predetto Decreto, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri confronti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia di falsità in atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

DICHIARA

- di non trovarsi, in relazione al procedimento sopra indicato e nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale,
- di non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo II del titolo II del libro II del codice penale;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non versare in alcuna situazione di parentela, affinità, frequentazione o conoscenza con il personale che ha partecipato, per conto della stazione appaltante, alla preparazione o attuazione della procedura di affidamento in oggetto. Conferma pertanto la dichiarazione resa in sede di DGUE con la quale si è negata la conoscenza di qualsiasi conflitto di interesse legato alla partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del codice) dell'operatore economico

CARL ZEEISS SPA CON SOCIO UNICO

(riportare la ragione sociale dell'operatore economico per il quale si sta rendendo la dichiarazione)

- l'inesistenza nei miei confronti delle ipotesi di conflitto di interesse di cui agli artt:
- 7 e 14 del D.P.R. 62/2013
- 53, comma 16- ter del D.lgs. 165/2001
- 95, comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023

Milano, 17/06/2024

Firma digitale del legale rappresentante/procuratore

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico
Un Procuratore
Bruno Izzo



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36

Art. 94. (Cause di esclusione automatica)

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 452-quaterdecies del codice penale](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#); c) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#);

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo codice](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011](#) non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'[articolo 34-bis del medesimo codice](#). In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#);

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#), o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14](#), dall'[articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#) e dall'[articolo 124 del presente codice](#). L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'[articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#) e all'[articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019](#), a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'[allegato II.10](#). Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, settimo comma, del codice penale](#), oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 95. (Cause di esclusione non automatica)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'[allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014](#);

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'[articolo 16](#) non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'[articolo 98](#) sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'[allegato II.10](#). La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'[articolo 98](#), l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

Art. 96. (Disciplina dell'esclusione)

1. Salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6, le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli [articoli 94 e 95](#).

2. L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'[articolo 94, a eccezione del comma 6](#), e all'[articolo 95, a eccezione del comma 2](#), non è escluso se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 del presente articolo e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del presente articolo.

3. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico, contestualmente all'offerta, la comunica alla stazione appaltante e, alternativamente:

a) comprova di avere adottato le misure di cui al comma 6;

b) comprova l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta e successivamente ottempera ai sensi del comma 4.

4. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta e comunica le misure di cui al comma 6.

5. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione dell'adozione delle misure di cui al comma 6.

6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'[articolo 94, a eccezione del comma 6](#), e all'[articolo 95, a eccezione del comma 2](#), può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.

7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

8. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:

a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'[articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale](#), salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, settimo comma, del codice penale](#);

b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'[articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale](#), salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

9. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale.

10. Le cause di esclusione di cui all'articolo 95 rilevano:

a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'[articolo 95, comma 1, lettera a\)](#);

b) per la sola gara cui la condotta si riferisce, nei casi di cui all'[articolo 95, comma 1, lettere b\), c\) e d\)](#);

c) nel caso di cui all'[articolo 95, comma 1, lettera e\)](#), salvo che ricorra la condotta di cui al [comma 3, lettera b\), dell'articolo 98](#), per tre anni decorrenti rispettivamente:

1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'[articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale](#) oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del [comma 1 dell'articolo 94](#) oppure ai sensi del [comma 3, lettera h\), dell'articolo 98](#);

2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;

3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

11. L'eventuale impugnazione di taluno dei provvedimenti suindicati non rileva ai fini della decorrenza del triennio.

12. L'operatore economico ha l'onere di comunicare immediatamente alla stazione appaltante la sussistenza di taluno dei provvedimenti menzionati ai numeri 1) e 2) della lettera c) del comma 10, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. Se contravviene all'onere di comunicazione il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito taluno di detti provvedimenti.

13. Le cause di esclusione previste dagli [articoli 94 e 95](#) non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'[articolo 240-bis del codice penale](#) o degli [articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

14. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli [articoli 94 e 95](#), ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del [comma 4 dell'articolo 98](#).

15. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave tenuto conto della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'[articolo 94, comma 5, lettera e\)](#), per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 97. (OMISSIS)

Art. 98. (Illecito professionale grave)

1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).
2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'[articolo 95, comma 1, lettera e\)](#) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:
 - a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;
 - b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;
 - c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.
3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:
 - a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
 - b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
 - c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
 - d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
 - e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#), laddove la violazione non sia stata rimossa;
 - f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'[articolo 416-bis.1 del medesimo codice](#) salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
 - g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al [comma 3 dell'articolo 94](#) di taluno dei reati consumati o tentati di cui al [comma 1 del medesimo articolo 94](#);
 - h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al [comma 3 dell'articolo 94](#), di taluno dei seguenti reati consumati:
 - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'[articolo 348 del codice penale](#);
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli [articoli 2621 e seguenti del codice civile](#) o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli [articoli da 513 a 517 del codice penale](#);
 - 4) i reati urbanistici di cui all'[articolo 44, comma 1, lettere b\) e c\), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#), con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#).
4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.
5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.
6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:
 - a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;
 - b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;
 - c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;
 - d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;
 - e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;
 - f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;
 - g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all'[articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale](#), il decreto che dispone il giudizio

ai sensi dell'[articolo 429 del codice di procedura penale](#), o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#);

h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.

8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

Art 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC)

1. Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, si applicano le disposizioni seguenti. (178)

2. Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3-bis. Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

5. Ulteriori misure premiali possono prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato che:

- a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
- b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro;
- c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili, giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso

connesse o strumentali;

d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;

d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

6. I contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

7. Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

8. Con linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, sono definiti le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.

9. I rapporti e le relazioni previste dai commi 2, 3 e 3-bis sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Art 53 del D.lgs. 165/2001 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi)

1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dagli articoli 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina.

1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti. 3-bis. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2.

4. Nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative.

5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Sono nulli tutti gli atti e provvedimenti comunque denominati, regolamentari e amministrativi, adottati dalle amministrazioni di appartenenza in contrasto con il presente comma. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi derivanti:

- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
- d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

12. Le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

13. Le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n.

662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti, adotta le relative misure di pubblicità e trasparenza e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.

16-bis. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica può disporre verifiche del rispetto delle disposizioni del presente articolo e dell'articolo 1, commi 56 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica. A tale fine quest'ultimo opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art 7 del D.P.R. 62/2013 (obbligo di astensione)

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art 14 del D.P.R. 62/2013 (contratti ed altri atti negoziali)

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio

precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto BRUNO IZZO Codice Fiscale ZZIBRN76B10F839G nato a Napoli il 10/02/1976 e residente a Vedano al Lambro in Via Parada nr. 31, Procuratore della ditta Carl Zeiss SpA con socio unico, avente sede legale in Via Varesina 162 c.a.p. 20156 Milano (MI), dichiara ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Che gli Amministratori della CARL ZEISS S.P.A. con socio unico sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza e Codice Fiscale	Durata in carica	Incarico societario
Jochen Peter	Mannheim Neckarau, il 01/07/1975	BEGINENWEG, 24 89075 ULM GERMANIA PTRJHN75L01Z112W	Fino ad approvazione bilancio	Presidente CDA -Consigliere
Michele D'Adamo	Varese, il 18/04/1967	VICOLO MERA, 1 – 21100 VARESE DDMMHL67D18L682A	Fino ad approvazione Bilancio.	Amministratore Delegato –Consigliere –
Fabian Heller	Crailsheim (Germania) 14/06/1967	BERGFELDSTRASSE N. 4 ESSINGEN CAP 73457 GERMANIA C.F.HLLFBN67H14Z112 A	Fino ad approvazione Bilancio.	Consigliere

Che i Procuratori della CARL ZEISS S.P.A. con socio unico sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza e Codice Fiscale	Durata in carica	Incarico societario
Giorgio Marco Cristalli	Milano, il 18/01/1962	MILANO -VIA STROMBOLI N. 3 CRSGGM62A18F205 Y	Illimitata	Procuratore REP. 16.293 RACC. 10.671 Del 13/09/2022
Bruno Izzo	Napoli, il 10/02/1976	VEDANO AL LAMBRO – VIA PARADA N. 31 ZZIBRN76B10F839G	Illimitata	Procuratore REP. 10.961 RACC. 7.197 Del 16/03/2020
Marco Turconi	Rho, il 14/10/1968	VANZAGO (MI) – VIA N. SAURO NR. 9 TRCMRC68R14H26 4W	Illimitata	Procuratore REP. 16.293 RACC. 10.671 Del 13/09/2022

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



Roberto Ratti	Milano, il 15/06/1964	VIZZOLA TICINO (VA) -VIA VOLTA NR. 42 RTTRRT64H15F205 C	illimitata	Procuratore REP. 16.293 RACC. 10.671 Del 13/09/2022
Giulio Lamedica	Roma, il 22/04/1970	ROMA (RM) – VIA CASSIA N. 1124 ROMA LMDGLI70D22H501O	illimitata	Procuratore REP. 16.293 RACC. 10.671 Del 13/09/2022
Giuseppe Perricelli	Catanzaro, il 13/07/1967	ARCORE (MB) VIA FERRUCCIO GILERA NR.195 - PRRGPP67L13C352 B	illimitata	Procuratore REP. 16.293 RACC. 10.671 Del 13/09/2022

- che non esiste la figura del Direttore Tecnico;

Che i Sindaci della CARL ZEISS S.P.A. con socio unico sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza e Codice Fiscale	Durata in carica	Incarico societario
FRANCESCO DORI	MILANO (MI) 07/04/1962	MILANO – VIA BURLAMACCHI 6 DROFNC62D07F205 W	3 ANNI	PRESIDENTE COLLEGIO DEL SINDACALE
SERENA BUNIELLO	NAPOLI (NA) 18/12/1988	MILANO VIA RIPA DI PORTA TICINESE 101 BNLSRN88T58F839N	3 ANNI	SINDACO EFFETTIVO
DAVIDE DE LUCA	CROTONE 17/10/1991	MILANO VIA MACMAHON, 117 DLCDVD91R17D122T	3 ANNI	SINDACO EFFETTIVO
MARCELLA SANACORE	ERICE (TP) 14/03/1980	PERO - VIA CARLO PISACANE 12 SNMCL80C54D423N	3 ANNI	SINDACO SUPPLENTE
LUCA BERTOLI	PAVIA (PV) 22/08/1980	MARCIGNAGO (PV) VIACASCINA CALIGNAGO NR. 22 BRTLUCU80M22G388 V	3 ANNI	SINDACO SUPPLENTE

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



Che il Socio Unico persona giuridica è:

Socio Unico della Carl Zeiss S.p.A. è Carl Zeiss Beteiligungs GmbH Via Carl Zeiss nr. 22
– D-73447 Oberkochen (Germania) avente P.Iva nr. DE 180991090

Azioni possedute: 100%

Che la direzione della Carl Zeiss Beteiligungs GmbH è affidata ai Sig.ri:

Amministratori:

– Stefan Muller nato a Ellwangen (Jagst) (Germania) il 09/10/1972 e residente in Georg-Morlok-Straße 14, 73433 Aalen Wasseraufingen (Germania)

– Karl Lamprecht nato a Zell am See (Austria) il 19/11/1964 e residente in Jahnstraße 39, 73431 Aalen (Germania)

Procuratori:

Klaus Birkle nato a Bald Waldsee il 08/02/1971 e residente in Köhlesrain 82, 88400 Biberach (Germania)

Organismo di Vigilanza della CARL ZEISS S.P.A. così composto

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza e Codice Fiscale	Durata in carica	Incarico societario
ANDREA GOTTARDO	VENEZIA (VE) 14/03/1960	MILANO (MI) P.ZZA DELLA CONCILIAZIONE 2 GTTNDR60C14L736F	31/12/2025	PRESIDENTE O.D.V.
ROBERTO PORRINI	VARESE 10/10/1964	COMERIO (VA) VIA BORGHI 37 PRRRRT64R10L682K	31/12/2025	MEMBRO O.D.V.
CAMILLA GARBARINO	GALLARATE (VA) 28/10/1991	LEGNANO (MI) VIA MANZONI 40 GRBCLL91R68D86 9X	31/12/2025	MEMBRO O.D.V.

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



Che le Sedi secondarie e le unità locali sono le seguenti

UFFICIO AMMINISTRATIVO E SEDE OPERATIVA	VIA VARESINA, 162 20156 MILANO (MI)	Commercio all'ingrosso di strumentie articoli ottici, tecnici, scientifici, di precisione, loro gestione e riparazione amministrazione e concessione, Commercio all'ingrosso di articoli medicali e ortopedici;
MAGAZZINO	VIA BIANDRATE, 60 28100 NOVARA (NO)	
Unita' locali	VIA FLEMING, 1 28100 NOVARA (NO)	Manutenzione e riparazione di macchine di misura e attrezzature, il controllo e la certificazione della qualità conto terzi, servizi di assistenza alle misurazioni, sostituzione, ripristino e rinnovamento di parti inerenti la meccanica, i programmi di utilizzo e l'elettronica di macchine di misura
Unita' locali	VIA G. DI VITTORIO, 14 42100 REGGIO EMILIA (RE)	Manutenzione e riparazione di macchine di misura e attrezzature, il controllo e la certificazione della qualità conto terzi, le consulenze inerenti tecniche di misurazioni, la sostituzione, ripristino e rinnovamento di parti inerenti la meccanica, i programmi di utilizzo e l'elettronica di macchine di misura obsolete;
Unita' locali	VIA F. ZENI, 8 38068 ROVERETO (TN)	Manutenzione e riparazione di solo macchine di misura e attrezzature (con esclusione delle lenti), il controllo e la certificazione della qualità conto terzi, le consulenze inerenti la meccanica, i programmi di utilizzo e l'elettronica di macchine di misura obsolete;

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



Unità' locali	VIA GIULIO VINCENZO BONA, 87 00156 ROMA	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione.
Unità' locali	PIAZZA ALDO MORO, 10 35129 PADOVA	Ufficio amministrativo sala di esposizione.
Unità' locali	VIA CIDNEO, 4 25081 BEDIZZOLE (BS)	Deposito non alimentare di attrezzature per l'industria – attività svolta senza che sia stato prodotto alcun titolo abilitativo

DICHIARA:

- che i soggetti sopra indicati non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, dal quale non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981 n. 689.
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- di impegnarsi ad osservare le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità qualora esistente;
- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



- di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.

Con riferimento all'Art.94. (Cause di esclusione automatica) relativamente alla scrivente Società, nonché al Legale Rappresentante, Amministratori, Procuratori, Sindaci, Membri del Consiglio di Vigilanza, Socio Unico persona giuridica (Legali Rappresentanti e Procuratori).

Nessuno dei membri della compagine societaria della Carl Zeiss è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

1. a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



2. Con riferimento ai soggetti sopra indicati e di cui al comma 3, si certifica la non sussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. Non è stata disposta sentenza oppure la misura interdittiva non sono state emessi nei confronti:

- di Carl Zeiss SpA con socio unico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- dei direttore tecnico (non presente in Zeiss);

4. Che per il socio unico persona giuridica nessuna esclusione è stata disposta con sentenza o decreto ovvero misura interdittiva nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. a) Carl Zeiss SpA non è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) Carl Zeiss SpA è in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, Carl Zeiss SpA è tenuta alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali (non ci sono rappresentanze sindacali in Carl Zeiss SpA) ;

d) Carl Zeiss SpA non è stata sottoposta a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) Carl Zeiss SpA non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) Carl Zeiss SpA non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDITA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



6. Carl Zeiss SpA non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

si riporta per trasparenza e buona fede nr. 6 atti che non comportano esclusioni dalle procedure di affidamento e che stiamo provvedendo a decifrare con l'Erario; lo stesse riguardano importi il cui ammontare è in qualunque modo inferiore ai 35.000 euro e non sono definitivamente accertati.

Liquidazioni imposte indirette

Ufficio registrazione	Tipo atto	Identificativo atto	Anno atto	Data di notifica	Importo dovuto	Contenzioso
TNL	Atti giudiziari	001/2019/000039975/1/OR/001	2021	12/10/2021	400,00	
TNL	Atti giudiziari	001/2019/000027554/0/OR/001	2022	21/06/2022	200,00	

Ruoli / Carichi

Identificativo atto	Anno imposta	Data di notifica	Importo dovuto	Importo sospeso	Rateazione	Contenzioso
06820230136447483	2020	01/02/2024	604,63	0,00		
20180000272090GIUDICE DI PACE CIVILE	2018	10/08/2021	578,61	0,00		

Soggetto: 07100640965 - Ruoli / Carichi

Identificativo atto	Anno imposta	Data di notifica	Importo dovuto	Importo sospeso	Rateazione	Contenzioso
06820240065602902	2019		2.568,99	0,00		
06820240065602902	2019		4.337,27	0,00		

7. Carl Zeiss SpA non ha commesso reati e gli stessi pertanto non sono stati depenalizzati oppure non sono intervenute riabilitazioni, nessuna condanna ad una pena accessoria perpetua è stata comminata, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Con riferimento all'Art. 95. (Cause di esclusione non automatica) relativamente alla scrivente Società, nonché al Legale Rappresentante, Amministratori, Procuratori, Sindaci, Membri del Consiglio di Vigilanza, Socio Unico persona giuridica (Legali Rappresentanti e Procuratori).

a) Carl Zeiss SpA non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



b) la partecipazione di Carl Zeiss SpA non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) non sussiste alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento della Carl Zeiss SpA nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che l'offerta della scrivente Società sia imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) Carl Zeiss SpA non ha commesso alcun illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati, di cui anche all'art. 98 "gravi illeciti professionali".

2. Carl Zeiss SpA non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

si riporta per trasparenza e buona fede nr. 6 atti che non comportano esclusioni dalle procedure di affidamento e che stiamo provvedendo a decifrare con l'Erario; lo stesse riguardano importi il cui ammontare è in qualunque modo inferiore ai 35.000 euro e non sono definitivamente accertati.

Liquidazioni imposte indirette

Ufficio registrazione	Tipo atto	Identificativo atto	Anno atto	Data di notifica	Importo dovuto	Contenzioso
TNL	Atti giudiziari	001/2019/000039975/1/OR/001	2021	12/10/2021	400,00	
TNL	Atti giudiziari	001/2019/000027554/0/OR/001	2022	21/06/2022	200,00	

Ruoli / Carichi

Identificativo atto	Anno imposta	Data di notifica	Importo dovuto	Importo sospeso	Rateazione	Contenzioso
06820230136447483	2020	01/02/2024	604,63	0,00		
20180000272090GIUDICE DI PACE CIVILE	2018	10/08/2021	578,61	0,00		

Soggetto: 07100640965 - Ruoli / Carichi

Identificativo atto	Anno imposta	Data di notifica	Importo dovuto	Importo sospeso	Rateazione	Contenzioso
06820240065602902	2019		2.568,99	0,00		
06820240065602902	2019		4.337,27	0,00		

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



Carl Zeiss SpA non ha commesso reati e gli stessi pertanto non sono stati depenalizzati oppure non sono intervenute

- di seguito i riferimenti dell'agenzia delle entrate competente:

AGENZIA DELLE ENTRATE MILANO

Codice ufficio:TNR

Indirizzo: P.LE CARLO STUPARICH N. 2

CAP:20148

Telefono:02/69716 Fax:02/69716689

eMail:

dp.iimilano.utmilano6@agenziaentrate.it

PEC:dp.1milano@pce.agenziaentrate.it

- di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. Ai fini della regolarità contributiva DURC, si comunica:

- INPS:

MILANO NORD - VIA GUGLIELMO SILVA, 38 - 20149 MILANO

(MI) TEL. 02.48087208 FAX fax.02.87099784

Pec:

direzione.agenziacomplessa.milanonord@postacert.inps.gov.it

Matricola azienda 4902775765 CODICE SEDE 4902

IDENTIFICATIVO ANAGRAFE UNICA 0001076103-95

- INAIL:

VIA SABAUDIA 1/3 20124 MILANO (MI)

Telefono:02/62581 Fax:06/88467181 Email: milanonord@inail.it

PEC: milanonord@postacert.inail.it

Codice Sede: 13600

Posizione Azienda 3574478 COD PAT. 93122597 (impiegati) - 92735193 (dirigenti – commerciali – applicativi - tecnici) - 10498307 (magazzinieri – fattorini)

PAT SEDE DI ROMA:

95139258 (dirigente – commerciali – tecnici)

PAT SEDE DI PADOVA

96503829(dipendenti)

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Via Soderini, 24 - 20146 Milano

tel

02.7740.64.71

MAIL

info.disabili@cittametropolitana.milano.it

Mail ufficiale per inviare le richieste: ottemperanza.legge68@cittametropolitana.milano.it

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, Carl Zeiss SpA non ha commesso:

- a) alcun reato neppure depenalizzato;
- b) non è intervenuta alcuna riabilitazione, non avendo commesso reati;
- c) non è stata condannata ad una pena accessoria perpetua, né dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- d) alcun reato è stato commesso per cui è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) alcuna reato è stato commesso per cui la condanna è stata revocata.

Con riferimento all'Art. 96 (Disciplina dell'esclusione) relativamente alla scrivente Società, nonché al Legale Rappresentante, Amministratori, Procuratori, Sindaci, Membri del Consiglio di Vigilanza, Socio Unico persona giuridica (Legali Rappresentanti e Procuratori).

1. Carl Zeiss SpA non compiuto atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95.

2. Carl Zeiss SpA non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 94, anche del comma 6, e all'articolo 95, anche del comma 2, non si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 del presente articolo e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del presente articolo.

3. Carl Zeiss SpA non è stata esclusa da procedure pubbliche prima della presentazione dell'offerta, contestualmente all'offerta, la comunica alla stazione appaltante e, alternativamente:

- a) non deve aver adottato le misure di cui al comma 6;
- b) non ha necessità di comprovare l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta e successivamente ottempera ai sensi del comma 4.

4. Carl Zeiss SpA non è stata esclusa da procedure pubbliche successivamente alla presentazione dell'offerta, e pertanto non è tenuta ad adottare e comunicare le misure di cui al comma 6.

5. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione dell'adozione delle misure di cui al comma 6.

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



6. Carl Zeiss SpA non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 94, anche in riferimento al comma 6, e all'articolo 95, comma 2, non deve fornire pertanto alcuna prova del fatto che le misure adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

7. Carl Zeiss SpA non è stata esclusa da procedure pubbliche con sentenza definitiva.

8. Carl Zeiss SpA non è stata condannata in via definitiva e pertanto può pienamente contrattare con la pubblica amministrazione, la scrivente non ha subito condanne che producono effetto escludente dalle procedure d'appalto:

a) Carl Zeiss SpA non è stata condannata e pertanto non si consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, sia fosse stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) Carl Zeiss SpA non è stata condannata e pertanto è pienamente in regola con le disposizioni di cui all'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, e mai nessuna riabilitazione è intervenuta non essendo mai stata condannata;

c) Carl Zeiss SpA non è stata condannata e pertanto è inapplicabile la condizione di cui al "periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione".

9. Carl Zeiss SpA non è stata condannata e pertanto è inapplicabile la condizione di cui al "Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale".

10. Carl Zeiss SpA non è stata condannata e pertanto sono inapplicabili le cause di esclusione di cui all'articolo 95 che rilevano quanto appresso:

a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a);
b) per la sola gara cui la condotta si riferisce, nei casi di cui all'articolo 95, comma 1, lettere b), c) e d);
c) nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera e), salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:

1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;

2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;

3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

11. L'eventuale impugnazione di taluno dei provvedimenti suindicati non rileva ai fini della decorrenza del triennio.

12. L'operatore economico ha l'onere di comunicare immediatamente alla stazione appaltante la sussistenza di taluno dei provvedimenti menzionati ai numeri 1) e 2) della lettera c) del comma 10, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. Se contravviene all'onere di comunicazione il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito taluno di detti provvedimenti.

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



13. Le cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

14. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

15. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave tenuto conto della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 94, comma 5, lettera e), per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 97. (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti)

Carl Zeiss SpA non ha partecipato alla presente procedura di gara in RTI costituenda e pertanto sono inapplicabili le cause di esclusione di cui all'articolo 97.

Art. 98. (Illecito professionale grave)

Carl Zeiss SpA non ha commesso gravi illeciti professionali tali ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore di almeno uno dei seguenti elementi:

- a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:

XU4RG73



- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.

5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.

6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:

- a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;
- b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;
- c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;
- d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;
- e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;
- f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;
- g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.

8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

Milano, 17/06/2024

Carl Zeiss SpA con socio unico
Un Procuratore

Bruno Izzo

Cognome... **IZZO**
 Nome... **BRUNO**
 nato il... **10/02/1976**
 (atto n. **305** P. **1** S. **A**)
 a... **Napoli** (...)
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **MILANO**
 Via... **SIUSI N. 15**
 Stato civile... **LIBERO**
 Professione... **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... **1,72**
 Capelli... **NERI**
 Occhi... **CASTANI**
 Segni particolari...


 Firma del titolare... 
Milano li **11/05/2015**
 Impronta del dito indice sinistro
 P. SINDACO
Russo Saverio
 Euro 5,42






DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 19-38-46 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto BRUNO IZZO Codice Fiscale ZZBEN76B10F839G nato a NAPOLI (NA) il 10/02/1976 e residente a VEDANO AL LAMBRO (MB), Via Parada nr.31, Procuratore della ditta Carl Zeiss SpA con socio unico, giusta Procura Notaio Ricci in Milano n°REP. 10.961 RACC. 7.197 del 16/03/2020, avente sede legale in Via Varesina 162 c.a.p. 20156 Milano (MI), dichiara ai sensi degli artt. 19, 38, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

In base al criterio residuale nella determinazione del Titolare effettivo:

- ❖ Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Carl Zeiss SpA con sede Legale ed Amm.va in Via Varesina nr. 162 -20156 Milano è il Dr. Jochen Peter nato a Mannheim Neckarau il 1/07/1975 C.F. PTRJHN75L01Z112W, residente a Ulm (Germania) Via Beginenweb, 24 – 89075, di cui si allega opportuno documento di riconoscimento e codice fiscale;

Al fine di consentire ogni opportuno e doveroso controllo si specifica che:

- ❖ Il Socio Unico persona giuridica, che detiene il 100% delle azioni della scrivente società, è la Carl Zeiss Beteiligungs GmbH Via Carl Zeiss nr. 22 – D-73447 Oberkochen (Germania) avente P.Iva nr. DE 180991090, che detiene il 100% delle azioni.

La direzione della Carl Zeiss Beteiligungs GmbH è affidata ai seguenti signori:

- Amministratori (di cui si allega opportuno documento di riconoscimento):

- ❖ _ Karl Lamprecht nato a Zell am See (Austria) il 19/11/1964 e residente in Jahnstraße 39, 73431 Aalen (Germania)

Stefan Muller nato a Ellwangen (Jagst) (Germania) il 09/10/1972 e residente in Georg-Morlok-Straße 14, 73433 Aalen Wasseraufingen (Germania)

- Procuratori (di cui si allega opportuno documento di riconoscimento):

Klaus Birkle nato a Bald Waldsee il 08/02/1971 e residente in Köhlesrain 82, 88400 Biberach (Germania).

- ❖ che la partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente in materia.

che i soggetti di cui sopra ed il sottoscritto non si trovano in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico
Sede Legale e Operativa
Via Varesina, 162
20156 Milano MI
Telefono: 02 93773.1
Telefax: 02 93773.539
E-mail: info.it@zeiss.com
Internet: www.zeiss.it
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara
Centro accreditato
ACCREDITA LAT n° 177
Via Fleming, 1
Filiale di Reggio Emilia
Via Di Vittorio, 14
Filiale di Rovereto
Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano n.00721920155
Codice fiscale n. 00721920155
Partita I.V.A. n. IT 00721920155
C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641
Certificazione UNI EN ISO 9001:2015
Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano
IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869
SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL
Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma
IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313
BIC: UNCRITMMOLO
Codice destinatario fatturazione elettronica:
XU4RG73



di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;

di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Per estrema trasparenza e correttezza si certifica che:

- ❖ La società Carl Zeiss Stiftung “Fondazione” di seguito la “Capogruppo” è a capo della catena di controllo a livello globale del gruppo;

Fondazione Carl Zeiss (CZS), con sede a Heidenheim an der Brenz e Jena,
Ufficio: Breitscheidstraße 10, 70174 Stoccarda

La Carl Zeiss Stiftung è una fondazione senza scopi di lucro, che, per statuto, non è destinata alla realizzazione di profitti e reinveste interamente gli utili generati per i propri scopi organizzativi.

Carl Stiftung è stata fondata nel 1889 ed è una delle più antiche fondazioni “affiliate a società” in Germania. I suoi compiti principali sono garantire in modo permanente il futuro delle due società della fondazione (Carl Zeiss AG e Schott AG) **e soprattutto far progredire la scienza.**

Il patrimonio della Fondazione Carl Zeiss è costituito dalle quote degli esercizi delle imprese Carl Zeiss e Schott, gli organi che gestiscono la Fondazione sono:

- 1) l'Amministrazione della Fondazione;
- 2) il Consiglio degli Azionisti;
- 3) il Comitato Consultivo di Gestione;

I membri dell'Amministrazione della Fondazione sono i Ministri con responsabilità per le università scientifiche delle regioni del Baden Württemberg e della Turingia e la presidenza spetta al il ministro del Baden-Württemberg.

L'Amministrazione della Fondazione ha sede legale a Stoccarda c/o il Ministero della Scienza e delle Belle Arti.

Nomi e funzioni dei principali decisori

Amministrazione della fondazione (consiglio di amministrazione ai sensi del codice civile tedesco):

- Ministro Petra Olschowski, Presidente dell'Amministrazione della Fondazione
- Ministro Wolfgang Tiefensee, Membro dell'Amministrazione della Fondazione

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOLO

Codice destinatario fatturazione elettronica:
XU4RG73



Amministratori delegati:

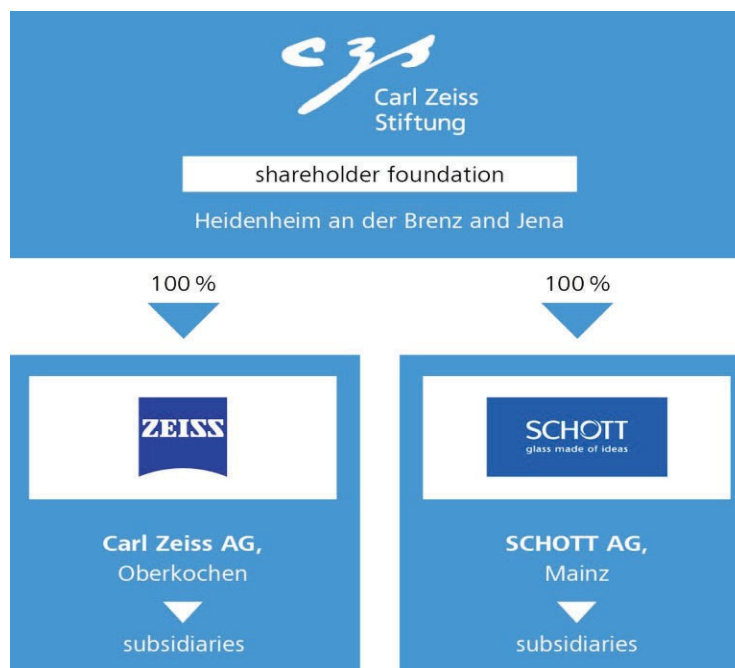
- dott Felix Streiter

Consiglio di

fondazione:

- dott Michael Bolle, Presidente del Consiglio di fondazione, Presidente del Consiglio di vigilanza di Carl Zeiss AG e SCHOTT AG
- Martina Merz
- dott Eric Schweitzer

La catena di controllo, della quale la Società fa parte, è rappresentata di seguito:



Carl Zeiss S.p.A. con socio unico

Sede Legale e Operativa

Via Varesina, 162

20156 Milano MI

Telefono: 02 93773.1

Telefax: 02 93773.539

E-mail: info.it@zeiss.com

Internet: www.zeiss.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara

Centro accreditato

ACCREDIA LAT n° 177

Via Fleming, 1

Filiale di Reggio Emilia

Via Di Vittorio, 14

Filiale di Rovereto

Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n.00721920155

Codice fiscale n. 00721920155

Partita I.V.A. n. IT 00721920155

C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano

IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869

SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL

Unicredit Banca S.p.A. — Fil. Roma

IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313

BIC: UNCRITMMOOL

Codice destinatario fatturazione elettronica:
XU4RG73



Tabella rappresentativa:

Grado di controllo societario	Ragione Sociale	P.IVA	Sede Legale (città, CAP e indirizzo)	Nazione
Capogruppo	Carl-Zeiss-Stiftung		Breitscheidstraße 10, 70174 Stoccarda	Germania
1° livello	Carl Zeiss AG	DE811880438	Carl-Zeiss-Str. 22, 73447 Oberkochen	Germania
2° livello	Carl Zeiss Beteiligungs GmbH	89073B501458	Carl-Zeiss-Str. 22, 73447 Oberkochen	Germania
3° livello	Carl Zeiss Spa	IT00721920155	VIA VARESINA 162, 20156, MILANO	Italia

A disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito.

Distinti Saluti.

Milano, 17/06/2024

PROCURATORE

BRUNO IZZO

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico
Sede Legale e Operativa
Via Varesina, 162
20156 Milano MI
Telefono: 02 93773.1
Telefax: 02 93773.539
E-mail: info.it@zeiss.com
Internet: www.zeiss.it
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Filiale di Novara
Centro accreditato
ACCREDIA LAT n° 177
Via Fleming, 1
Filiale di Reggio Emilia
Via Di Vittorio, 14
Filiale di Rovereto
Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano n.00721920155
Codice fiscale n. 00721920155
Partita I.V.A. n. IT 00721920155
C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641
Certificazione UNI EN ISO 9001:2015
Iscr.Reg.AEE n° IT08020000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano
IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869
SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL
Unicredit Banca S.p.A. — Fil. Roma
IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313
BIC: UNCRITMMOLO
Codice destinatario fatturazione elettronica:
XU4RG73

Cognome... **IZZO**
 Nome... **BRUNO**
 nato il... **10/02/1976**
 (atto n. **305** P. **1** S. **A**)
 a... **Napoli** (...)
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **MILANO**
 Via... **SIUSI N. 15**
 Stato civile... **LIBERO**
 Professione... **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... **1,72**
 Capelli... **NERI**
 Occhi... **CASTANI**
 Segni particolari...


 Firma del titolare... 
Milano li **11/05/2015**
 Impronta del dito indice sinistro
 P. SINDACO
Russo Saverio
 Euro 5,42




REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
MILANO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **AV 9299450**
 DI
IZZO
BRUNO

U L M

11. Wohnort/Residence/Domicile

1. Wohnort/Residence/Domicile

2. Größe/Height/Talla

175 cm

3. Augenfarbe/Colour of eyes/Couleur des yeux.

BRAUN

1. Ordens- oder Künstlername/
Religious name or pseudonym / Nom de religion ou pseudonyme



Type/Type/Type

Kode/Code/Code

Pass-Nr./Passport No./Passeport N°

P

D

C9MOR40VR

1. Name/Surname/Nom

PETER

2. Vornamen/ Given names/ Prénoms

JOCHEN

3. Staatsangehörigkeit/Nationality/Nationalité

4. Geburtstag/Date of birth/Date de naissance

DEUTSCH

01.07.1975

5. Geschlecht/Sex/Sexe

6. Geburtsort/Place of birth/Lieu de naissance
MANNHEIM-NECKARAU

M

7. Ausstellungsdatum/Date of issue/Date de délivrance

8. Gültig bis/Date of expiry/Date d'expiration

18.03.2015

17.03.2025

9. Behörde/Authority/Autorité

STADT ULM

3 ~~25~~

[illegible]

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

PTRJHN75L01Z112W



PTRJHN75L01Z112W

COGNOME

PETER

NOME

JOCHEN

SESSO

M

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

GERMANIA

PROVINCIA DI NASCITA

EE

DATA DI NASCITA

01/07/1975

DATA 31 GENNAIO 2018



UFFICIO

UT MILANO 1

IL FUNZIONARIO

AVVERTENZE

Questo certificato attesta il codice fiscale e i dati ad esso associati, registrati in Anagrafe Tributaria.

La stampa del codice fiscale nel formato bar-code (codice a barre) ne consente l'acquisizione ottica, al pari del tesserino di codice fiscale e della Tessera Sanitaria.



3. Vorname/Given name	KARL	3. Geburtsdatum/Date of birth	19.11.1964
4. Staatsangehörigkeit/Nationality	ÖSTERREICH	5. Ausstellungsdatum/Date of issue	09.09.2022
6. Geburtsort/Place of birth	ZELL AM SEE	7. Gültig bis/Date of expiry	08.09.2032
8. Geschlecht/Sex	M	9. Größe/Height	181 cm
10. Behörden/Authority	BH SCHWAZ	11. Unterschrift/Signature	

P<AUTLAMPRECHT<<KARL<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
U6965908<7AUT6411194M3209088<<<<<<<<<<<<<<<<2



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 19-38-46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto BRUNO IZZO Codice Fiscale ZZIBRN76B10F839G nato a Napoli il 10/02/1976 e residente a Vedano al Lambro in Via Parada nr. 31, Procuratore della ditta Carl Zeiss SpA con socio unico, giusta Procura Notaio Giovanni Ricci in Milano REP. 10.961 RACC. 7.197 del 16/03/2020, avente sede legale in Via Varesina 162 c.a.p. 20156 Milano (MI), dichiara ai sensi degli artt. 19, 38, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Di allegare alla presente la procura in copia conforme all'originale

Milano, 17/06/2024

IL DICHIARANTE

Carl Zeiss S.p.A. con socio unico
Un Procuratore

Bruno Izzo



Carl Zeiss S.p.A. con socio unico
Sede Legale e Operativa
Via Varesina, 162
20156 Milano MI
Telefono: 02 93773.1
Telefax: 02 93773.539
E-mail: info.it@zeiss.com
Internet: www.zeiss.it

Filiale di Novara
Centro accreditato
ACCREDIA LAT n° 177
Via Fleming, 1
Filiale di Reggio Emilia
Via U. Boccioni, 11
Filiale di Rovereto
Via F. Zeni, 8

Capitale € 4.000.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano n.00721920155
Codice fiscale n. 00721920155
Partita I.V.A. n. IT 00721920155
C.C.I.A.A. Milano: Numero REA 373641

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015
Iscr.Reg.AEE n° IT0802000000627

Deutsche Bank S.p.A. Sede di Milano
IBAN: IT91 0031 0401 6000 0000 0033 869
SWIFT (BIC) CODE: DEUTITMMIL
Unicredit Banca S.p.A. – Fil. Monza
IBAN: IT 71 T 02008 05364 000102078313
BIC: UNCRITMMOLO
Codice destinatario fatturazione elettronica:
UCN410G

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carl Zeiss Beteiligungs GmbH

Cognome... **IZZO**
 Nome... **BRUNO**
 nato il... **10/02/1976**
 (atto n. **305** P. **1** S. **A**)
 a... **Napoli** (...)
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **MILANO**
 Via... **SIUSI N. 15**
 Stato civile... **LIBERO**
 Professione... **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... **1,72**
 Capelli... **NERI**
 Occhi... **CASTANI**
 Segni particolari...


 Firma del titolare... 
Milano li. **11/05/2015**
 Impronta del dito
 indice sinistro
 P SINDACO
Russo Saverio
 Euro 5,42




Repertorio n. 10.961

Raccolta n. 7.197

**CONFERIMENTO DI PROCURE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di marzo.

16/03/2020

In Milano, via Varesina n. 162, presso gli uffici della società "CARL ZEISS SPA".

Avanti a me **Avv. Giovanni Ricci, Notaio** in Milano, con studio ivi alla via Montebello n. 27, iscritto nel Ruolo presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- D'ADAMO Michele, nato a Varese il 18 aprile 1967, domiciliato per la carica presso la sede legale, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della società unipersonale "**CARL ZEISS SPA**", con sede legale in Milano, via Varesina n. 162, con capitale sociale di euro 4.000.000,00 (quattromilioni) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il codice fiscale e numero di iscrizione: 00721920155, ed iscritta al R.E.A. al numero: MI-373641, munito degli occorrenti poteri in forza di verbale del Consiglio di Amministrazione della predetta società tenutosi in data 16 dicembre 2016, deliberazione regolarmente iscritta presso il competente Registro delle Imprese.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedere di ricevere il presente atto con il quale dichiara di

NOMINARE

a far tempo dalla data odierna propri procuratori, i signori:

**** CRISTALLI Giorgio Marco Carlo**, nato a Milano il 18 gennaio 1962, codice fiscale CRS GGM 62A18 F205Y, di cittadinanza italiana,

**** LAMEDICA Giulio**, nato a Roma il 22 aprile 1970, codice fiscale LMD GLI 70D22 H501O, di cittadinanza italiana,

**** IZZO Bruno**, nato a Napoli il 10 febbraio 1976, codice fiscale ZZI BRN 76B10 F839G, di cittadinanza italiana,

**** PERRICELLI Giuseppe**, nato a Catanzaro il 13 luglio 1967, codice fiscale PRR GPP 67L13 C352B, di cittadinanza italiana,

**** PORTA Emanuel**, nato a Valenza (AL) il 29 gennaio 1977, codice fiscale PRT MNL 77A29 L570B, di cittadinanza italiana,

**** RATTI Roberto**, nato a Milano, il 15 giugno 1964, codice fiscale RTT RRT 64H15 F205C, di cittadinanza italiana,

**** TURCONI Marco**, nato a Rho (MI) il 14 ottobre 1968, codice fiscale TRC MRC 68R14 H264W, di cittadinanza italiana,

tutti domiciliati per la carica in Milano, via Varesina n. 162;

per le seguenti aree di competenza, con le seguenti facoltà ed i seguenti poteri:

**** al signor dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO:**

1) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di servizi (ivi inclusi servizi di consulenza professionale), con esclusione espressa dei servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi (a titolo esemplificativo, installazione dei prodotti, trasporto dei prodotti, incarico a centri di assistenza tecnica, etc.) per importi uguali o


Firmato digitalmente da
GIOVANNI RICCI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154

REGISTRATO A

MILANO - DP II

Il 20 marzo 2020

al n. 24531 serie 1T

Euro 230,00

inferiori a complessivi **euro 10.000,00 (diecimila)** per ciascuna fornitura;

2) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni mobili necessari per l'attività ordinaria della società e non destinati alla rivendita per importi uguali o inferiori a **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna fornitura;

3) per importi uguali o inferiori a **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna operazione, richiedere, per conto della società, a banche, ad istituti di credito e assicurazioni il rilascio di fidejussioni anche a favore e/o per conto di società controllate a fronte di partecipazione a gare, di particolari contratti di operazioni di importazione e di esportazione, di richiesta di rimborso da Amministrazioni Finanziarie Statali, e la concessione delle relative linee di fido:

4) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni destinati alla rivendita e l'acquisto di servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo, servizi di installazione di prodotti da parte di terzi, trasporto di prodotti, spedizioni con società diverse da società del gruppo Zeiss, per importi inferiori uguali o superiori a **euro 50.000,00 (cinquantamila)** a firma congiunta per ciascuna fornitura, con uno tra i PC Managers (Dr. Giulio LAMEDICA, Dr. Giuseppe PERRICELLI, Dr. Marco TURCONI);

5) nei limiti di seguito indicati, stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di locazione (anche finanziaria nonché di sale and lease back) e noleggio di beni mobili, attrezzature, hardware, software standard e sistemi computerizzati per importi inferiori o uguali a complessivi **euro 150.000,00 (centocinquantamila)** per ciascuna operazione a firma congiunta con uno tra i PC Managers (Dr. Giulio LAMEDICA, Dr. Giuseppe PERRICELLI, Dr. Marco TURCONI);

6) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di utenza (inclusi, in via meramente esemplificativa, i contratti per l'allacciamento dell'energia elettrica, luce, gas, telefono) per importi inferiori o uguali a **euro 50.000,00 (cinquantamila)** per ciascun contratto, e comunque per contratti di durata infra - quinquennale;

7) per importi inferiori o uguali a complessivi **euro 2.000,00 (duemila)** per ciascuna rata, stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di locazione e di noleggio aventi ad oggetto auto aziendali;

8) stipulare con le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di assicurazione obbligatoria e facoltativa per le coperture di qualunque tipo di rischio (ad eccezione delle polizze stipulate a beneficio dei di-pendenti della Società), firmando le relative polizze;

9) presentare denunce per danni, assistere a perizie, concordare in caso di sinistro l'indennità dovuta dall'assicuratore; stipulare, con le clausole più opportune, modificare o consentire novazioni, risolvere o recedere da

accordi transattivi aventi ad oggetto indennità dovute dalle assicurazioni;

10) rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi ufficio governativo, fiscale e tributario, anche locale, di qualunque grado, anche all'estero (a titolo esemplificativo Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Equitalia Esatri S.p.A., Agenzia delle Dogane e Banca D'Italia); svolgere qualsiasi pratica relativa a tasse, imposte, dirette ed indirette, contributi, effettuando depositi e costituendo cauzioni;

11) assistere e rappresentare la Società, anche con facoltà di delega, nei confronti di Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza e, in generale, gli organi dell'accertamento, nel corso di operazioni di verifica e di accessi presso la Società;

12) addivenire a concordati e definizioni degli atti di accertamento relativi ad imposte dirette od indirette (a titolo esemplificativo sottoscrivere l'atto finale della procedura di accertamento con adesione, sottoscrivere accordi conciliativi), impugnare ruoli (cartelle di pagamento e avvisi di accertamento/liquidazione), presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti inerenti procedure di accertamento con adesione/conciliazione avviate, innanzi a qualsiasi ufficio o commissione tributaria, incassare rimborsi ed interessi, rilasciare quietanze;

13) assumere quadri, impiegati e operai e rappresentare la società nei confronti degli stessi relativamente ai rispettivi contratti di impiego, determinando e modificando le relative attribuzioni, mansioni, qualifiche, categorie e gradi, nonché e retribuzioni e le altre condizioni, nel rispetto delle linee guida aziendali a firma congiunta con il Dr. Roberto RATTI - HR Manager;

14) sospendere e risolvere rapporti di lavoro con quadri, impiegati e operai a firma congiunta con il Dr. Roberto RATTI - HR Manager;

15) sottoscrivere lettere di richiamo o ammonizione nei confronti di quadri, impiegati e operai in genere adottare qualunque provvedimento anche disciplinare nei confronti degli stessi a firma congiunta con il Dr. Roberto RATTI - HR Manager o uno tra i tre PC Manager (Dr. Giulio LAMEDICA, Dr. Giuseppe PERRICELLI, Dr. Marco TURCONI);

16) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, sospendere, risolvere o recedere da contratti di collaborazione con lavoratori autonomi e rappresentare la Società nei confronti degli stessi relativamente ai rispettivi contratti, determinando e modificando le relative attribuzioni, compensi ed ogni altra condizione nel rispetto delle linee guida aziendali per importi inferiori o uguali a complessivi **euro 100.000,00 (centomila)** - (da intendersi come limite di importo annuale) per ciascun contratto, a firma congiunta con il Dr. Roberto RATTI - HR Manager;

17) per importi uguali o inferiori ad **euro 2.000,00 (duemila)** per ciascuna operazione, compiere, anche mediante strumenti informatici e/o elettronici, operazioni presso banche ed uffici postali ai fini di effettuare bonifici, effettuare trasferimenti, prelievi in conto corrente su disponibilità della Società anche allo scoperto, nel limite di fido concesso;

18) per importi uguali o inferiori a **euro 2.000,00 (duemila)** per ciascuna operazione, effettuare pagamenti a fornitori ed a terzi sia mediante l'emissione di assegni bancari, sia mediante le girate di assegni e di effetti cambiari rilasciati alla società da clienti, sia mediante bonifici

bancari, sia mediante ritiro di tratte la cui emissione sia stata convenuta a carico della Società, da parte dei fornitori; ottenere le relative quietanze;

19) effettuare operazioni di girofondi tra conti correnti intestati alla Società;

20) compiere, anche mediante strumenti informatici e/o elettronici, operazioni presso banche, uffici postali ed altri enti pubblici e privati, al fine di, trarre, scontare, girare per lo sconto, l'incasso e/o garanzia assegni bancari, effetti e altri titoli e strumenti finanziari in nome della Società, accettare, ritirare e protestare effetti cambiari e titoli all'ordine, effettuare depositi, riscuotere qualunque somma a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla Società, rilasciando le relative ricevute e quietanze sia in acconto che a saldo;

21) rilasciare, anche mediante firma elettronica, i pagamenti connessi con la retribuzione, di qualsivoglia natura, a favore del personale dipendente della Società, sottoscrivendo la relativa modulistica per importi uguali o inferiori a **euro 100.000,00 (centomila)** per ciascuna operazione, a firma congiunta con il Dr. Roberto RATTI - HR Manager;

22) compiere presso qualsiasi ente pubblico o privato, includendo senza limitazione Poste, Ferrovie, imprese di trasporto terrestre e marittimo o aereo qualunque operazione connessa con lo svincolo, il ritiro, il rilascio o il deposito di beni, merci, documenti, certificati, colli, pacchi, plichi, oggetti vari, lettere anche raccomandate e assicurate, rilasciando le relative quietanze e facendo le dichiarazioni, denunce e reclami che si rendano opportuni, per importi uguali o inferiori a **euro 20.000,00 (ventimila)** per ciascuna operazione;

23) Rappresentare la Società nei confronti della Pubblica Amministrazione (governativa, regionale, provinciale e comunale) e dinanzi ad ogni altro ente pubblico preposto alla vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di protezione dei dati personali, rendendo le dichiarazioni e comunicazioni necessarie e compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti, ivi comprese quelle necessarie per ottenere il rilascio di permessi ed atti autorizzativi in genere, con i relativi poteri di spesa;

24) rappresentare la Società in ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione statale, parastatale, regionale, provinciale e comunale, includendo senza limitazione Uffici delle Dogane, Ministeri ed uffici periferici, Camere di Commercio, Amministrazioni centrali e locali dello stato, Banca d'Italia, Consob, Borsa Italiana, tutti gli uffici da essi dipendenti, uffici del genio civile, uffici tecnici erariali, uffici tecnici comunali, uffici del registro, pubblico registro automobilistico, uffici del debito pubblico, uffici della Cassa Depositi e Prestiti, uffici dell'istituto di emissione, direzione centrale del tesoro, sezioni di tesoreria, tesoreria di province e comuni, uffici di qualsiasi stazione appaltante, Associazioni di categoria, gli uffici delle poste e dei telegrafi, dei telefoni, delle compagnie di trasporto pubbliche e private, per terra, mare, cielo, agli uffici delle compagnie di assicurazione ed ogni altro ufficio pubblico o privato, rappresentando la Società in qualsiasi pratica amministrativa e/o giuridica, in ogni ordine e grado, avanti tutti i suddetti enti, presentando e sottoscrivendo istanze, dichiarazioni, denunce, ricorsi e reclami,

rendendo le dichiarazioni e comunicazioni necessarie e compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere il rilascio di concessioni, licenze, permessi ed atti autorizzativi in genere, registrazioni o certificati, nonché per concludere convenzioni o accordi di ogni tipo o adempiere ogni formalità e/o onere posto a carico della Società da norme di legge, regolamenti, circolari e istruzioni;

25) rappresentare la Società in ogni rapporto con gli enti previdenziali, assistenziali, infortunistici e gli uffici e le agenzie del lavoro e di collocamento e con le organizzazioni sindacali, ad ogni livello ed in ogni sede;

26) rappresentare la Società in ogni rapporto con gli Uffici delle Dogane e la Camera di Commercio con esclusivo riferimento alle dichiarazioni inerenti l'origine dei prodotti della Società, rappresentando la Società in qualsiasi pratica avanti tutti i suddetti enti, presentando e sottoscrivendo istanze, dichiarazioni e comunicazioni necessarie e compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere il rilascio di atti autorizzativi in genere, registrazioni o certificati, nonché per adempiere ogni formalità e/o onere posto a carico della Società da norme di legge, regolamenti, circolari e istruzioni;

27) sottoscrivere le comunicazioni, le dichiarazioni ed i modelli da rilasciare a dipendenti, enti, uffici pubblici, ivi inclusi l'ispettorato del lavoro ed i suoi uffici periferici, fondi dirigenti e terzi in generale che ne abbiano diritto, sull'esistenza di fatti e circostanze inerenti a rapporti di lavoro in essere o cessati, quali risultano dalle scritture tenute dalla Società in materia di lavoro e previdenza sociale, ovvero concernenti il versamento dei contributi periodici a qualsiasi istituto o cassa previdenziale ed assistenziale ai quali la Società sia obbligata dalla legislazione in materia di lavoro tempo per tempo vigente;

28) presentare denunce ivi incluse denunce di smarrimento, furto e sottrazione di effetti personali, documenti, assegni bancari e circolari;

29) rappresentare la Società in giudizio dinnanzi a qualsiasi magistratura (ad eccezione delle Sezioni competenti a giudicare in materia di Diritto Industriale) in Italia o all'estero, in ogni stato e grado di giudizio, nelle procedure arbitrali e tributarie, accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti, anche decisori, promuovere azioni di qualsiasi tipo, adempiendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge; rinunciare agli atti e accettare rinunce;

30) rappresentare la Società nelle controversie previste dall'art. 409 Cod. Proc. Civ. e 442 e ss. Cod. Proc. Civ. (in cui la stessa sia attrice o convenuta) avanti le magistrature del lavoro in ogni sede e grado, anche in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, ivi incluse le Direzioni Provinciali e Regionali del Lavoro, con tutti i più ampi poteri;

31) transigere – anche per quanto occorrer possa con riferimento a quanto previsto dall'art. 420 Cod. Proc. Civ. - o conciliare qualsiasi vertenza in sede stragiudiziale e presso le Direzioni Provinciali e Regionali del Lavoro, compromettere in arbitri, anche irrituali e di equità, nominarli e revocarli, conciliare amichevolmente le controversie che riguardano la Società, deferire vertenze o valutazioni ad arbitratori, conciliare amichevolmente le controversie che riguardano la Società

nominare e revocare avvocati e procuratori, conferendo loro le relative procure alle liti, nonché nominare e revocare consulenti tecnici di parte, con tutti i più ampi poteri per importi uguali o inferiori a **euro 100.000,00 (centomila)**, a firma congiunta con il Dr. Roberto RATTI - HR Manager;

32) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto o comunque inerenti ad attività di marketing dei propri prodotti, quali a titolo esemplificativo la partecipazione a congressi e/o corsi professionali, a cene di rappresentanza e l'organizzazione di eventi per importi uguali o inferiori a complessivi **euro 15.000,00 (quindicimila)** per ciascun contratto;

33) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti con i debitori della società aventi ad oggetto piani di rientro;

34) limitatamente ad azioni aventi ad oggetto il recupero di crediti della Società, nominare e revocare avvocati e procuratori, conferendo loro le relative procure alle liti, nonché nominare e revocare consulenti tecnici di parte;

35) Per importi uguali o inferiori a **euro 10.000,00 (diecimila)** per ciascuna operazione, stipulare, con le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di cessione dei crediti della società;

36) Tenere e firmare la corrispondenza della società nell'ambito dei poteri sopra conferiti;

**** dr. Giulio LAMEDICA - PC Manager Divisione RMS:**

1) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di servizi (ivi inclusi servizi di consulenza professionale), con esclusione espressa dei servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi (a titolo esemplificativo, installazione dei prodotti, trasporto dei prodotti, incarico a centri di assistenza tecnica, etc.) per importi uguali o inferiori a complessivi **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna fornitura;

2) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni mobili necessari per l'attività ordinaria della società e non destinati alla rivendita per importi uguali o inferiori a **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna fornitura;

3) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto la vendita di prodotti ivi inclusi i relativi servizi di installazione;

4) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi di assistenza e manutenzione su prodotti;

5) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni destinati alla rivendita e l'acquisto di servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo, servizi di installazione di prodotti da parte di

terzi, trasporto di prodotti, spedizioni con altre società del gruppo Zeiss;
- nel caso di contratti con società diverse da società del gruppo Zeiss, per importi uguali o superiori a **euro 50.000,00 (cinquantamila)** per ciascuna fornitura a firma congiunta, con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

6) intervenire e concorrere agli incanti giudiziari e negli appalti, concorrere alle gare ed alle aste per licitazioni pubbliche e private indette dalle Amministrazioni Statali, parastatali, enti pubblici in genere ed enti privati; presentare offerte, anche in aumento, accettare e firmare le aggiudicazioni provvisorie e definitive, nonché i relativi contratti;

7) nei limiti di seguito indicati, stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di locazione (anche finanziaria nonché di sale and lease back) e noleggio di beni mobili, attrezzature, hardware, software standard e sistemi computerizzati per importi inferiori o uguali a **euro 150.000,00 (centocinquantamila)** (da intendersi come limiti di importo relativo a tutta la durata del relativo contratto) a firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

8) sottoscrivere lettere di richiamo o ammonizione nei confronti di quadri, impiegati e operai in genere adottare qualunque provvedimento anche disciplinare nei confronti degli stessi con la firma congiunta, congiunta con uno dei due tra il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO e il Dr. Roberto RATTI - HR Manager;

9) tenere e firmare la corrispondenza della società nell'ambito dei poteri sopra conferiti;

**** al dr. Bruno IZZO – Tender and Legal Office Manager:**

1) per importi uguali o inferiori a **euro 5.000,00 (cinquemila)** richiedere, per conto della società, a banche, ad istituti di credito e assicurazioni il rilascio di fidejussioni anche a favore e/o per conto di società controllate a fronte di partecipazione a gare, di particolari contratti di operazioni di importazione e di esportazione, di richiesta di rimborso da Amministrazioni Finanziarie Statali, e la concessione delle relative linee di fido;

2) intervenire e concorrere agli incanti giudiziari e negli appalti, concorrere alle gare ed alle aste per licitazioni pubbliche e private indette dalle Amministrazioni Statali, parastatali, enti pubblici in genere ed enti privati; presentare offerte, anche in aumento, accettare e firmare le aggiudicazioni provvisorie e definitive, nonché i relativi contratti;

3) compiere presso qualsiasi ente pubblico o privato, includendo senza limitazione Poste, Ferrovie, imprese di trasporto terrestre e marittimo o aereo qualunque operazione connessa con lo svincolo, il ritiro, il rilascio o il deposito di beni, merci, documenti, certificati, colli, pacchi, plichi, oggetti vari, lettere anche raccomandate e assicurate, rilasciando le relative quietanze e facendo le dichiarazioni, denunce e reclami che si rendano opportuni per importi uguali o inferiori a **euro 20.000,00 (ventimila)** per ciascuna operazione;

4) rappresentare la Società in ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione statale, parastatale, regionale, provinciale e comunale, includendo senza limitazione Uffici delle Dogane, Ministeri ed uffici periferici, Camere di Commercio, Amministrazioni centrali e locali dello

stato, Banca d'Italia, Consob, Borsa Italiana, tutti gli uffici da essi dipendenti, uffici del genio civile, uffici tecnici erariali, uffici tecnici comunali, uffici del registro, pubblico registro automobilistico, uffici del debito pubblico, uffici della Cassa Depositi e Prestiti, uffici dell'istituto di emissione, direzione centrale del tesoro, sezioni di tesoreria, tesoreria di province e comuni, uffici di qualsiasi stazione appaltante, Associazioni di categoria, gli uffici delle poste e dei telegrafi, dei telefoni, delle compagnie di trasporto pubbliche e private, per terra, mare, cielo, agli uffici delle compagnie di assicurazione ed ogni altro ufficio pubblico o privato, rappresentando la Società in qualsiasi pratica amministrativa e/o giuridica, in ogni ordine e grado, avanti tutti i suddetti enti, presentando e sottoscrivendo istanze, dichiarazioni, denunce, ricorsi e reclami, rendendo le dichiarazioni e comunicazioni necessarie e compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere il rilascio di concessioni, licenze, permessi ed atti autorizzativi in genere, registrazioni o certificati, nonché per concludere convenzioni o accordi di ogni tipo o adempiere ogni formalità e/o onere posto a carico della Società da norme di legge, regolamenti, circolari e istruzioni;

5) rappresentare la Società in ogni rapporto con gli Uffici delle Dogane e la Camera di Commercio con esclusivo riferimento alle dichiarazioni inerenti l'origine dei prodotti della Società, rappresentando la Società in qualsiasi pratica avanti tutti i suddetti enti, presentando e sottoscrivendo istanze, dichiarazioni e comunicazioni necessarie e compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere il rilascio di atti autorizzativi in genere, registrazioni o certificati, nonché per adempiere ogni formalità e/o onere posto a carico della Società da norme di legge, regolamenti, circolari e istruzioni;

6) presentare denunce ivi incluse denunce di smarrimento, furto e sottrazione di effetti personali, documenti, assegni bancari e circolari;

7) rappresentare la Società in giudizio dinnanzi a qualsiasi magistratura (ad eccezione delle Sezioni competenti a giudicare in materia di Diritto Industriale) in Italia o all'estero, in ogni stato e grado di giudizio, nelle procedure arbitrali e tributarie, accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti, anche decisori, promuovere azioni di qualsiasi tipo, adempiendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge; rinunciare agli atti e accettare rinunce;

8) per importi uguali o inferiori a **euro 10.000,00 (diecimila)** per ciascuna operazione, stipulare, con le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di cessione dei crediti della società;

9) tenere e firmare la corrispondenza della società nell'ambito dei poteri sopra conferiti;

**** dr. Giuseppe PERRICELLI – PC Manager Divisione MED:**

1) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di servizi (ivi inclusi servizi di consulenza professionale), con esclusione espressa dei servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi (a titolo esemplificativo, installazione dei prodotti, trasporto dei prodotti, incarico a centri di assistenza tecnica, etc.) per importi uguali o inferiori a complessivi **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna

fornitura;

2) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni mobili necessari per l'attività ordinaria della società e non destinati alla rivendita per importi uguali o inferiori a **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna fornitura;

3) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto la vendita di prodotti ivi inclusi i relativi servizi di installazione;

4) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi di assistenza e manutenzione su prodotti;

5) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni destinati alla rivendita e l'acquisto di servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo, servizi di installazione di prodotti da parte di terzi, trasporto di prodotti, spedizioni con altre società del gruppo Zeiss;
- nel caso di contratti con società diverse da società del gruppo Zeiss, per importi uguali o superiori a **euro 50.000,00 (cinquantamila)** per ciascuna fornitura a firma congiunta, con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

6) intervenire e concorrere agli incanti giudiziari e negli appalti, concorrere alle gare ed alle aste per licitazioni pubbliche e private indette dalle Amministrazioni Statali, parastatali, enti pubblici in genere ed enti privati; presentare offerte, anche in aumento, accettare e firmare le aggiudicazioni provvisorie e definitive, nonché i relativi contratti;

7) nei limiti di seguito indicati, stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di locazione (anche finanziaria nonché di sale and lease back) e noleggio di beni mobili, attrezzature, hardware, software standard e sistemi computerizzati per importi inferiori o uguali a **euro 150.000,00 (centocinquantamila)** (da intendersi come limiti di importo relativo a tutta la durata del relativo contratto) a firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

8) sottoscrivere lettere di richiamo o ammonizione nei confronti di quadri, impiegati e operai in genere adottare qualunque provvedimento anche disciplinare nei confronti degli stessi con la firma congiunta, con la firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

9) tenere e firmare la corrispondenza della società nell'ambito dei poteri sopra conferiti;

10) di attribuire altresì al dr. Giuseppe PERRICELLI la qualità di Delegato di Funzioni dal Datore di Lavoro in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 (di seguito il "Delegato"), affinché, in virtù del ruolo rivestito e della particolare esperienza professionale precedentemente acquisita, affinché lo stesso **PROVEDA** in piena autonomia – ogniquale volta la Società operi in qualità di appaltatore e/o fornitore di beni o di servizi e/o prestatore d'opera nell'ambito della divisione MED (divisione medica), ivi compresi i contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi di assistenza e manutenzione di prodotti –

ad assumere ogni determinazione ed iniziativa che sia necessaria, utile e correlata agli obblighi posti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 in relazione ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, potendo agire in tale ambito senza alcuna limitazione con le stesse prerogative del delegante e in sostituzione dello stesso.

Risultano, pertanto, ricompresi nella presente delega – limitatamente al suddetto ambito oggettivo di competenza – tutti i compiti e gli adempimenti rimessi al Datore di Lavoro dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, quali – a titolo meramente esemplificativo – i compiti di: valutazione dei rischi da interferenze; verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei diversi soggetti coinvolti; individuazione e designazione di incaricati; acquisizione e analisi documentale; informazione, cooperazione e coordinamento reciproci; sovrintendenza di tali processi; redazione, accettazione, sottoscrizione, integrazione, aggiornamento e condivisione di qualsiasi documento e/o attestazione e/o dichiarazione e/o indicazione relativi ai rischi da interferenze ed ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; assunzione di ogni determinazione ed iniziativa che sia necessaria, utile e correlata alla sicurezza e incolumità dei dipendenti e di chiunque operi nelle lavorazioni.

Negli ambiti di operatività previsti dalla presente delega, il Delegato dovrà comunque: assumere ogni determinazione e iniziativa per assicurare la corretta applicazione delle norme di legge emanate ed emanande, e dei relativi provvedimenti di attuazione; provvedere a che venga correttamente adempiuto ogni obbligo nelle materie a lui affidate e previsto dalla normativa (nazionale e regionale) in capo al Datore di Lavoro e ciò con piena responsabilità.

Il Delegato dovrà, inoltre, tenersi costantemente aggiornato in ordine all'emanazione di nuove disposizioni normative nelle materie rispettivamente affidategli, così come in ordine alle migliori tecniche disponibili da applicarsi, secondo quanto previsto dalla legge, nelle attività aziendali di sua competenza.

Per il miglior espletamento dell'incarico il Delegato potrà avvalersi dell'opera delle strutture aziendali e del personale in genere, nell'ambito di una coordinata attività di organizzazione e attuazione delle misure di sicurezza normativamente previste di cui dovrà richiedere l'esatto adempimento secondo le singole e specifiche esigenze.

Al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni delegate, il Delegato potrà, tra l'altro: gestire i rapporti con i terzi, ivi compresi i funzionari della pubblica autorità e la pubblica amministrazione in generale, anche in caso di verifiche e ispezioni in materia di salute, sicurezza e ambiente nonché di pubblica sicurezza; firmare verbali di visita e sopralluogo; sottoscrivere gli atti necessari all'ottenimento e al rilascio di autorizzazioni, permessi e proroghe.

Il Delegato si impegna ad informare immediatamente il Datore di Lavoro in presenza di situazioni di rischio elevato o anomalo al fine di consentire il corretto svolgimento dei compiti di controllo attribuiti dall'art. 16 D.Lgs. 81/2008 allo stesso Datore di Lavoro sull'operato del Delegato;

**** al dr. Emanuel PORTA – Operations Manager:**

1) Compiere presso qualsiasi ente pubblico o privato, includendo senza limitazione Poste, Ferrovie, imprese di trasporto terrestre e marittimo o aereo qualunque operazione connessa con lo svincolo, il ritiro, il rilascio o il deposito di beni, merci, documenti, certificati, colli, pacchi, plichi, oggetti vari, lettere anche raccomandate e assicurate, rilasciando le relative quietanze e facendo le dichiarazioni, denunce e reclami che si rendano opportuni per importi uguali o inferiori a **euro 20.000,00 (ventimila)** per ciascuna operazione;

2) rappresentare la Società in ogni rapporto con gli Uffici delle Dogane e la Camera di Commercio con esclusivo riferimento alle dichiarazioni inerenti l'origine dei prodotti della Società, rappresentando la Società in qualsiasi pratica avanti tutti i suddetti enti, presentando e sottoscrivendo istanze, dichiarazioni e comunicazioni necessarie e compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere il rilascio di atti autorizzativi in genere, registrazioni o certificati, nonché per adempiere ogni formalità e/o onere posto a carico della Società da norme di legge, regolamenti, circolari e istruzioni;

3) tenere e firmare la corrispondenza della società nell'ambito dei poteri sopra conferiti;

**** al dr. Roberto RATTI – HR Manager:**

1) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di servizi (ivi inclusi servizi di consulenza professionale), con esclusione espressa dei servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi (a titolo esemplificativo, installazione dei prodotti, trasporto dei prodotti, incarico a centri di assistenza tecnica, etc.) per importi uguali o inferiori a complessivi **euro 10.000,00 (diecimila)** per ciascuna fornitura;

2) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni mobili necessari per l'attività ordinaria della società e non destinati alla rivendita per importi uguali o inferiori a **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna fornitura;

3) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di utenza (inclusi, in via meramente esemplificativa, i contratti per l'allacciamento dell'energia elettrica, luce, gas, telefono) per importi inferiori o uguali a **euro 50.000,00 (cinquantamila)** per ciascun contratto, e comunque per contratti di durata infra - quinquennale;

4) stipulare con le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di assicurazione obbligatoria e facoltativa per le coperture di qualunque tipo di rischio (ad eccezione delle polizze stipulate a beneficio dei dipendenti della Società), firmando le relative polizze per importi inferiori o uguali a complessivi **euro 25.000,00 (venticinquemila)** per ciascun contratto;

5) presentare denunce per danni, assistere a perizie, concordare in caso di sinistro l'indennità dovuta dall'assicuratore; stipulare, con le clausole più opportune, modificare o consentire novazioni, risolvere o recedere da

accordi transattivi aventi ad oggetto indennità dovute dalle assicurazioni per importi inferiori o uguali a **euro 50.000,00 (cinquantamila)** per ciascun contratto;

6) assumere quadri, impiegati e operai e rappresentare la società nei confronti degli stessi relativamente ai rispettivi contratti di impiego, determinando e modificando le relative attribuzioni, mansioni, qualifiche, categorie e gradi, nonché e retribuzioni e le altre condizioni, nel rispetto delle linee guida aziendali a firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

7) sospendere e risolvere rapporti di lavoro con quadri, impiegati e operaia firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

8) sottoscrivere lettere di richiamo o ammonizione nei confronti di quadri, impiegati e operai in genere adottare qualunque provvedimento anche disciplinare nei confronti degli stessi a firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO o uno tra i tre PC Manager (Dr. Giulio LAMEDICA, Dr. Giuseppe PERRICELLI, Dr. Marco TURCONI);

9) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, sospendere, risolvere o recedere da contratti di collaborazione con lavoratori autonomi e rappresentare la Società nei confronti degli stessi relativamente ai rispettivi contratti, determinando e modificando le relative attribuzioni, compensi ed ogni altra condizione nel rispetto delle linee guida aziendali per importi inferiori o uguali a complessivi **euro 100.000,00 (centomila)** (da intendersi come limite di importo annuale) per ciascun contratto, a firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

10) rilasciare, anche mediante firma elettronica, i pagamenti connessi con la retribuzione, di qualsivoglia natura, a favore del personale dipendente della Società, sottoscrivendo la relativa modulistica per importi uguali o inferiori a **euro 100.000,00 (centomila)**, per ciascuna operazione, a firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

11) rappresentare la Società nei confronti della Pubblica Amministrazione (governativa, regionale, provinciale e comunale) e dinanzi ad ogni altro ente pubblico preposto alla vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di protezione dei dati personali, rendendo le dichiarazioni e comunicazioni necessarie e compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti, ivi comprese quelle necessarie per ottenere il rilascio di permessi ed atti autorizzativi in genere, con i relativi poteri di spesa;

12) rappresentare la Società in ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione statale, parastatale, regionale, provinciale e comunale, includendo senza limitazione Uffici delle Dogane, Ministeri ed uffici periferici, Camere di Commercio, Amministrazioni centrali e locali dello stato, Banca d'Italia, Consob, Borsa Italiana, tutti gli uffici da essi dipendenti, uffici del genio civile, uffici tecnici erariali, uffici tecnici comunali, uffici del registro, pubblico registro automobilistico, uffici del debito pubblico, uffici della Cassa Depositi e Prestiti, uffici dell'istituto di emissione, direzione centrale del tesoro, sezioni di tesoreria, tesoreria di province e comuni, uffici di qualsiasi stazione appaltante, Associazioni di categoria, gli uffici delle poste e dei telegrafi, dei telefoni, delle

compagnie di trasporto pubbliche e private, per terra, mare, cielo, agli uffici delle compagnie di assicurazione ed ogni altro ufficio pubblico o privato, rappresentando la Società in qualsiasi pratica amministrativa e/o giuridica, in ogni ordine e grado, avanti tutti i suddetti enti, presentando e sottoscrivendo istanze, dichiarazioni, denunce, ricorsi e reclami, rendendo le dichiarazioni e comunicazioni necessarie e compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere il rilascio di concessioni, licenze, permessi ed atti autorizzativi in genere, registrazioni o certificati, nonché per concludere convenzioni o accordi di ogni tipo o adempiere ogni formalità e/o onere posto a carico della Società da norme di legge, regolamenti, circolari e istruzioni;

13) rappresentare la Società in ogni rapporto con gli enti previdenziali, assistenziali, infortunistici e gli uffici e le agenzie del lavoro e di collocamento e con le organizzazioni sindacali, ad ogni livello ed in ogni sede;

14) sottoscrivere le comunicazioni, le dichiarazioni ed i modelli da rilasciare a dipendenti, enti, uffici pubblici, ivi inclusi l'ispettorato del lavoro ed i suoi uffici periferici, fondi dirigenti e terzi in generale che ne abbiano diritto, sull'esistenza di fatti e circostanze inerenti a rapporti di lavoro in essere o cessati, quali risultano dalle scritture tenute dalla Società in materia di lavoro e previdenza sociale, ovvero concernenti il versamento dei contributi periodici a qualsiasi istituto o cassa previdenziale ed assistenziale ai quali la Società sia obbligata dalla legislazione in materia di lavoro tempo per tempo vigente;

15) presentare denunce ivi incluse denunce di smarrimento, furto e sottrazione di effetti personali, documenti, assegni bancari e circolari;

16) rappresentare la Società in giudizio dinnanzi a qualsiasi magistratura (ad eccezione delle Sezioni competenti a giudicare in materia di Diritto Industriale) in Italia o all'estero, in ogni stato e grado di giudizio, nelle procedure arbitrali e tributarie, accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti, anche decisori, promuovere azioni di qualsiasi tipo, adempiendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge; rinunciare agli atti e accettare rinunce;

17) rappresentare la Società nelle controversie previste dall'art. 409 Cod. Proc. Civ. e 442 e ss. Cod. Proc. Civ. (in cui la stessa sia attrice o convenuta) avanti le magistrature del lavoro in ogni sede e grado, anche in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, ivi incluse le Direzioni Provinciali e Regionali del Lavoro, con tutti i più ampi poteri;

18) transigere – anche per quanto occorrer possa con riferimento a quanto previsto dall'art. 420 Cod. Proc. Civ. - o conciliare qualsiasi vertenza in sede stragiudiziale e presso le Direzioni Provinciali e Regionali del Lavoro, compromettere in arbitri, anche irrituali e di equità, nominarli e revocarli, conciliare amichevolmente le controversie che riguardano la Società, deferire vertenze o valutazioni ad arbitratori, conciliare amichevolmente le controversie che riguardano la Società nominare e revocare avvocati e procuratori, conferendo loro le relative procure alle liti, nonché nominare e revocare consulenti tecnici di parte, con tutti i più ampi poteri per importi uguali o inferiori a **euro 100.000,00 (centomila)** per ciascuna operazione, a firma congiunta

con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

19) tenere e firmare la corrispondenza della società nell'ambito dei poteri sopra conferiti;

**** al dr. Marco TURCONI – PC Manager Divisione IQS:**

1) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di servizi (ivi inclusi servizi di consulenza professionale), con esclusione espressa dei servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi (a titolo esemplificativo, installazione dei prodotti, trasporto dei prodotti, incarico a centri di assistenza tecnica, etc.) per importi uguali o inferiori a complessivi **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna fornitura;

2) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni mobili necessari per l'attività ordinaria della società e non destinati alla rivendita per importi uguali o inferiori a **euro 5.000,00 (cinquemila)** per ciascuna fornitura;

3) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto la vendita di prodotti ivi inclusi i relativi servizi di installazione;

4) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi di assistenza e manutenzione su prodotti;

5) stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti aventi ad oggetto l'acquisto di beni destinati alla rivendita e l'acquisto di servizi di supporto all'adempimento di contratti di vendita conclusi ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo, servizi di installazione di prodotti da parte di terzi, trasporto di prodotti, spedizioni con altre società del gruppo Zeiss; - nel caso di contratti con società diverse da società del gruppo Zeiss, per importi uguali o superiori a **euro 50.000,00 (cinquantamila)** per ciascuna fornitura a firma congiunta, con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

6) intervenire e concorrere agli incanti giudiziari e negli appalti, concorrere alle gare ed alle aste per licitazioni pubbliche e private indette dalle Amministrazioni Statali, parastatali, enti pubblici in genere ed enti privati; presentare offerte, anche in aumento, accettare e firmare le aggiudicazioni provvisorie e definitive, nonché i relativi contratti;

7) nei limiti di seguito indicati, stipulare, con le clausole più opportune, modificare, consentire novazioni, risolvere o recedere da contratti di locazione (anche finanziaria nonché di sale and lease back) e noleggio di beni mobili, attrezzature, hardware, software standard e sistemi computerizzati per importi inferiori o uguali a **euro 150.000,00 (centocinquantamila)** (da intendersi come limiti di importo relativo a tutta la durata del relativo contratto) a firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo Cristalli - CFO ed il Dr. Roberto RATTI - HR Manager;

8) sottoscrivere lettere di richiamo o ammonizione nei confronti di quadri, impiegati e operai in genere adottare qualunque provvedimento anche disciplinare nei confronti degli stessi con la firma congiunta, con la firma congiunta con il Dr. Giorgio Marco Carlo CRISTALLI - CFO;

9) tenere e firmare la corrispondenza della società nell'ambito dei poteri sopra conferiti.

Il presente atto verrà debitamente pubblicizzato presso il competente Registro delle Imprese.

La parte autorizza il Notaio rogante al trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente contratto, per gli adempimenti dovuti in esecuzione del contratto stesso, nonché per esigenze organizzative.

Le spese del presente atto e sue formalità successive sono a carico della società "CARL ZEISS SPA".

Io Notaio ho letto l'atto alla parte.

Viene sottoscritto alle ore 12.15 (dodici e quindici).

Scritto in parte da me Notaio e in parte da persona di mia fiducia, consta di fogli otto per facciate ventinove

FIRMATO:

MICHELE D'ADAMO

GIOVANNI RICCI (SIGILLO)

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 ter della legge 89/1913 (legge notarile).
Milano, via Montebello n. 27, lì venti marzo duemilaventi.
Notaio Giovanni Ricci (firma digitale)